

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-58 del 09/01/2023
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia alla concessione per utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in via Stalingrado 63, Comune di Bologna (BO). Ditta: Sol.Bat. S.r.l.. Pratica: BO00A0644.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-55 del 09/01/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno nove GENNAIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con det. 3208/2006 è stata rilasciata all'Azienda Sol.Bat. S.r.l., c.f. 01189000530, la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Bologna (BO), via Stalingrado 63, con destinazione ad uso industriale, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 12.000 (codice pratica BO00A0644);

PRESO ATTO della comunicazione prot. 4699 del 05/06/2002 con cui la società Sol.Bat. S.r.l., ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Bologna (BO), via Stalingrado 63, con destinazione ad uso industriale, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 12.000 (codice pratica BO00A0644);

PRESO ATTO che la rinunciante:

- non ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per le annualità 2001 e 2002;
- non ha versato il deposito cauzionale;

PRESO INOLTRE ATTO che la società proprietaria dell'immobile sul quale insiste il pozzo, Finalco S.p.A., c.f. 00284290376 ha dichiarato che “L'immobile, in cui era sistemato il pozzo, è stato ristrutturato completamente, a sua cura e spese, dalla Immobiliare Fiera Maserati che nell'anno 2006 lo ha preso in affitto. Con l'esecuzione dei lavori veniva tombato il pozzo.” (nota prot. PGDG/2018/11260 del 01/08/2018);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta

- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica BO00A064;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Sol.Bat. S.r.l., c.f. 01189000530, ed acquisita a prot. 4699 del 05/06/2002 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica in Comune di Bologna (BO), via Stalingrado 63, con destinazione ad uso industriale, per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 12.000 (codice pratica BO00A0644)
2. di dare atto che sono in corso le verifiche presso il proprietario dell'immobile presso cui è ubicata l'opera di presa al fine di accertare l'attuale stato del medesimo;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.